Comunità Montana di Valle Trompia

CIVITAS

ASSOCIAZIONE CULTURALE treatro terredi confine

PROPOSTA

PROGETTO TEATRALE PER LA VALLE TROMPIA

4 MARZO 4 GIUGNO 2022

Comune di Bovezzo

Comune di Caino

Comune di Concesio

Città di Gardone Val Trompia

Comune di Lodrino

Comune di Marcheno

Comune di Marmentino

Comune di Nave

Comune di Pezzaze

Comune di Sarezzo

Comune di Tavernole S/M

Comune di Villa Carcina

PROPOSTA

L'edizione 2022 di "Proposta – progetto teatrale per la Valle Trompia", da Marzo a inizio Giugno 2022, rappresenta sia un importante traguardo che un'importante anteprima nel panorama triumplino: si è giunti infatti alla 39esima edizione e nel 2023, in occasione dell'appuntamento Brescia e Bergamo Capitale della Cultura, la rassegna festeggerà le Nozze di Smeraldo. Trentanove anni di spettacoli, recital, laboratori teatrali, monologhi, frutto di una lunga collaborazione tra la Comunità Montana di Valle Trompia, i Comuni che la compongono e la direzione artistica di treatro terrediconfine Associazione Culturale con sponsor locali e con il contributo di Regione Lombardia; una sinergia con le istituzioni che non coinvolge unicamente il settore dello spettacolo in quanto con gli anni si è integrata con i diversi ambiti culturali (musei, biblioteche, archivi storici, ecomuseo) nonché con quelli sociali ed educativi.

In questi ultimi anni più che mai, a causa dell'emergenza sanitaria che con il distanziamento fisico ha fatto sorgere problematiche legate al distanziamento sociale e a effetti di disagio, "Proposta" rappresenta un'occasione di socialità, di incontro, di rinascita, di condivisione di storie e di territori, per non fermare il teatro, per uscire dagli schermi, per mantenere e continuare a costruire una relazione dal vivo con la gente.

I dodici Comuni della Valle che hanno aderito al progetto ospiteranno sul loro territorio spettacoli teatrali diversificati nelle tematiche e nello stile con l'obbiettivo di portare il teatro negli spazi decentralizzati per rendere capillare l'evento culturale e coinvolgere un pubblico eterogeneo, dall'anziano al giovane, dall'amante del teatro agli Studenti degli Istituti Superiori, dando la possibilità a tutti di sentirsi parte di un evento collettivo territoriale e di assistere a spettacoli con attori di grido, a monologhi più drammatici, a ricerche etnografiche legate al territorio, a spettacoli con linguaggi vari, fruibili dalle diverse tipologie di spettatori.

treatro terrediconfine
Comunità Montana di Valle Trompia

PROGETTO TEATRALE PER LA VALLE TROMPIA

4 MARZO 4 GIUGNO 2022

Venerdì 4 Marzo
SAREZZO
Spazio Praticabile - via Dante, 155

ore 21:00
ingresso gratuito
e tessera treatro terrediconfine
(sottoscrizione libera)

Omaggio a P.P.P.

L'Associazione "treatro terrediconfine" rende omaggio alla figura di Pier Paolo Pasolini in occasione del centenario della sua nascita. Il ragazzo di borgata è lo spunto creativo e il filo rosso delle poesie di Pier Paolo Pasolini scelte per il reading al cui interno drammaturgico si incrociano e si sovrappongono altre due figure protagoniste: la donna Mater dolorosa, iniziatica mamma Roma o accattivante Borghesia tentatrice, e il Poeta. Le raccolte di poesie "La meglio gioventù" e "Le ceneri di Gramsci" per scandire il periodo più antico, "Poesie in forma di rosa" per Roma, le sue borgate e le visioni africane. Collante sono i tre colori più amati dal poeta, che definiscono paesaggio e uomo: paesaggio come panorama e come habitat, uomo come fisicità, gioco di stracci e stati d'animo, intorno e interiorità.
Il bianco per l'infanzia friulana di ricordi, tra povertà e malinconia, e per la città, orizzonte di dolore e misterioso fascino, dirompente e violenta crosta che uniforma la realtà.
Il nero per il silenzio, lo sgomento, la negazione della vita, il mondo in disfacimento che non possiede più speranza. Un buco nero dove ammassare volti, gesti, parole, sbiadite immagini che possono diventare profezie.
Il rosso per i fiori della campagna troppo presto abbandonata, per la gioventù piena di pudori e vergogne, per le speranze e le disillusioni politiche. Rosso, non più colore del futuro ma colore di bandiere senza vento.
Le poesie interagiscono con le sonorità della chitarra e immagini della vita artistica di Pasolini.

da
Pierpaolo Pasolini
con
Franca Ferrari,
Pietro Mazzoldi
alla chitarra
Matteo Foccoli
ideazione di
Fabrizio Foccoli
produzione
treatro terrediconfine

Sabato 5 Marzo
VILLA CARCINA
Auditorium Scuola Media - via Roma, 9

ore 21:00
ingresso 10 euro
ridotto 7 euro

Cristina di Belgiojoso: dodici nomi, cinque vite

"Cinque vite tutte diverse, tutte avvincenti come un romanzo". Frase emblematica per descrivere l'esistenza della nobildonna Cristina Trivulzio di Belgiojoso, che vogliamo evocare con questa piéce per i centocinquantanni dalla morte (1808–1871). Lei che fu editrice di giornali rivoluzionari, scrittrice, giornalista; donna dalle molte vite...e dai moltissimi nomi: dodici, per l'esattezza: Maria Cristina Beatrice Teresa Barbara Leopolda Clotilde Melchiora Camilla Giulia Margherita Laura. Questa sovrabbondanza nominale sembra già segnare l'esibizionismo e i capricci che la accompagneranno, come anche, al di sopra (o sotto) della superficie più leggera, la sua passione autentica, la sua determinazione a l'audacia nel contribuire all'Unità d'Italia.
Nel reading abbiamo cercato di vivere la sua biografia come un'avventura eroica che attraversa la Storia del Risorgimento. I testi raccontati, tratti da suoi scritti, si intrecciano a vicende narrate dalla folta schiera di biografi che ne hanno tratteggiato imprese e carattere, e gli stupori che la sua vita raccoglie, o meglio, che le sue vite raccolgono.
Il tessuto narrativo dei testi scelti, però, non si ferma al racconto di una singola incredibile figura: vuole infatti anche portare in luce le contraddizioni risorgimentali, derivate dall'egemonia politica moderata, alleata dei ceti intermedi, che emarginava il mondo popolare, come anche le donne, seppur nobili, colte, preparate e intelligenti.
La narrazione viene accompagnata da brani musicali che evocano il periodo storico narrato, riprendendo canzoni che nascono nelle vicende garibaldine.

con
Franca Ferrari
musica dal vivo
Davide Bonetti
ideazione e regia
Fabrizio Foccoli
produzione
treatro terrediconfine

Sabato 12 Marzo
NAVE
Teatro San Costanzo - via Monteclana, 3

ore 21:00
ingresso 10 euro
ridotto 7 euro

Settanta volte sette

Con Settanta volte sette il nostro collettivo affronta il tema del perdono e della sua possibilità nelle relazioni umane.
Nella sua gloriosa storia questo concetto ci sembra essere giunto ad un inglorioso epilogo, che lo vede soccombere alla logica - attualmente vincente - della vendetta. Un tempo ritenuto il punto di arrivo di un percorso destinato a pochi spiriti eletti, appare oggi, nell'opinione comune, come il rifugio dei più codardi e la scappatoia dei meno arditi, in una società che riconosce e accorda alla vendetta il primato nella risoluzione dei torti e dei conflitti. Chi perdona sembra sminuire il torto, giustificare l'offesa, mancare di rispetto alla vittima, farsi complice del colpevole.
Eppure il perdono protesta per innescare pensieri diversi, per aprire a logiche nuove; protesta contro l'assunto che al male vada restituito il male. Ci ricorda che dentro la ferita, dentro la memoria del male subito e al di là di ogni convenienza, esiste la possibilità di un incontro. E che questa possibilità non ci sfida dall'alto dei cieli, ma è concreta, laica e umana. *Clara Sancricca*

Spettacolo vincitore
I Teatri del Sacro 2021

drammaturgia originale
Controcanto Collettivo

ideazione e regia
Clara Sancricca

con
Federico Cianciaruso
Riccardo Finocchio
Martina Giovanetti
Andrea Mammarella
Emanuele Pilonero
Clara Sancricca

voce fuori campo
Giorgio Stefanori

scenografia
Controcanto Collettivo

con
Antonia D'Orsi

costumi
Francesca Di Giuliano

disegno luci
Cristiano Di Nicola

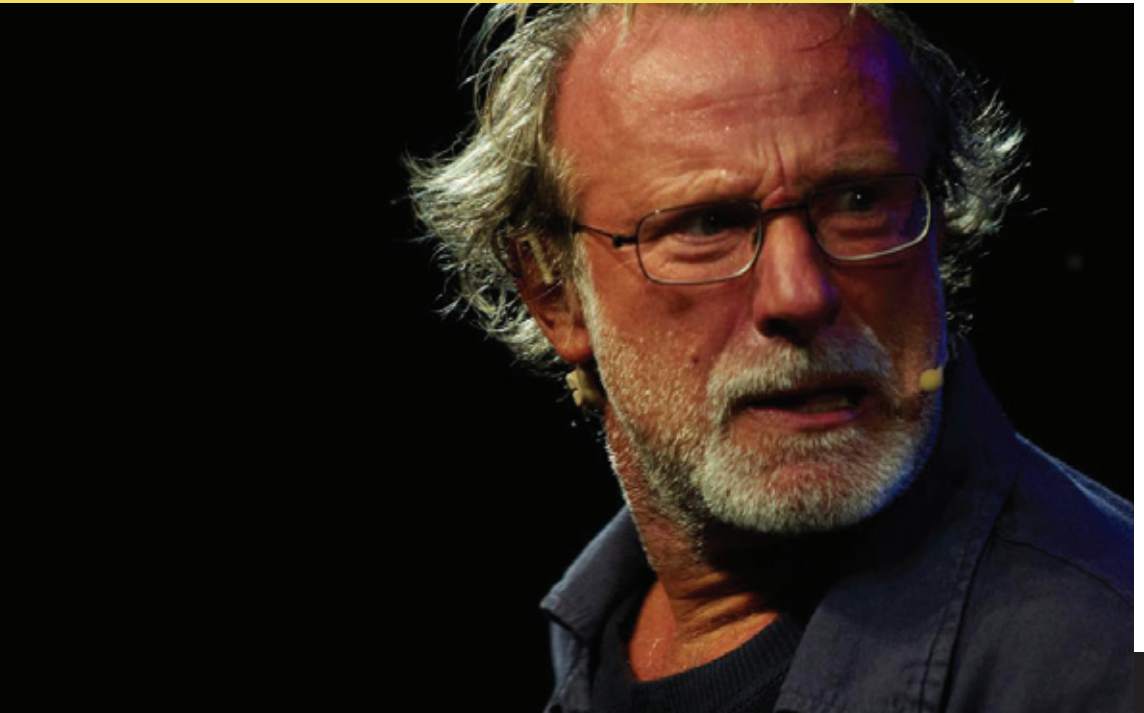
produzione di
Progetto Goldstein

con il sostegno di
Straligut Teatro, Murmuris, ACS – Abruzzo
Circuito Spettacolo, Verdeco-prente Re.Te. 2017

Sabato 19 Marzo
TAVERNOLE SUL MELLA
Museo il Forno - via Forno Fusorio, 1

ore 21:00
ingresso 10 euro
ridotto 7 euro

Il sognatore



Gli adulti dicono che Milo è un ragazzo difficile ma lui non si sente affatto difficile, non gli sembra di essere molto diverso dagli altri, forse quello che non piace è quel suo starsene in disparte da solo in silenzio a pensare i suoi pensieri, che spesso lo portano da un'altra parte.
Milo fa parte di quella schiera di persone che vengono chiamate sognatori ad occhi aperti.
Non può fare a meno delle sue fantasie, esse vengono da sole, lo prendono e se lo portano via.
Quella di Milo è una storia che fa riflettere sulla diversità, non intesa come "mancanza" rispetto a qualcosa che è la norma, ma come una coesistenza di differenze che non possono che portare arricchimento . Milo è curioso della vita, e in questo sognare ad occhi aperti entra in altre vite per poi tornare nel suo corpo più ricco e spesso con una accresciuta capacità di affrontare le difficoltà quotidiane. Così il suo mondo immaginario finisce col modificare la realtà.
Con questo spettacolo Roberto Anglisani e Maria Maglietta aggiungono un'altra tessera al lavoro che da anni conducono e che ha portato ad un teatro che tocca l'anima, basato su una forte presenza attorale e una raffinata abilità narrativa.

da
"L'inventore di sogni"
di Ian McEwan

drammaturgia
Roberto Anglisani
Maria Maglietta

con
Roberto Anglisani

regia
Maria Maglietta

Giovedì 24 Marzo
SAREZZO
Spazio Praticabile - via Dante,155

ore 21:00
ingresso 10 euro
ridotto 7 euro
e tessera treatro terrediconfine
(sottoscrizione libera)

Arresti umani: compendio di accidenti senza appello

"La pulizia e la simmetria di due attori al leggio si trasforma in un caleidoscopio verbale in cui microstorie grottesche e surreali si incontrano con tipi e *topos*, in incalzanti e stralunati dialoghi e serissimi *nonsense*, in un continuo gioco allo spiazzamento.
Un *excursus* (ops, non sarà troppo?) tra amori amari, fattacci rari e imbecilli vari; una visita guidata tra beate ingenuità, umane debolezze e correnti amenità.. Insomma, uno sproloquio senza capo né coda. O forse no… tu dove ce l'hai Urano?"

testo a cura di
Antonello Scarsi
con
Francesca Cecala
Antonello Scarsi
teatrinimontez

Sabato 26 Marzo
GARDONE V.T. - INZINO
Cinema teatro - via Volta

ore 21:00
ingresso 10 euro
ridotto 7 euro

L'amore per l'educazione

tratto dal LIBRO CUORE di Edmondo De Amicis

De Amicis non racconta la scuola del tempo, l'obbligo scolastico terminava a 9 anni e i bambini erano visti più come forza lavoro che non come semi dai quali sarebbe germogliata la società del futuro; ma costruisce l'idea dell'educazione: un'istituzione che faccia da motore di aggregazione e volano per la creazione di una società che si riconosce in valori educativi positivi degni di essere raccontati. Oltre un secolo dopo, il tema Scuola è e rimane necessario nel dibattito pubblico di una società che vede sempre più diffondere, esempi negativi di comportamento e deve far fronte a cambiamenti globali e locali sempre più repentini.

Quale Italia può accogliere ed educare oggi i protagonisti del romanzo deamicisiano? Quante nazionalità possono sedere sui banchi di una scuola elementare?

Per provare a capirlo con un gruppo di giovani attori abbiamo deciso di raccontare nelle scuole e nei teatri le pagine di Cuore come parte di un progetto più ampio tra i cui esiti si annovera la messa in scena dello spettacolo 'L'amore per l'educazione', con la regia di Gabriele Vacis.

Durante i laboratori, che hanno coinvolto centinaia di studenti del Piemonte dai 14 ai 17 anni, è apparso evidente come la narrazione delle storie dei protagonisti di 'Cuore', riscuotessero molto successo fra gli studenti di oggi, tanto da generare effetti positivi a catena sia sulla presenza, sulla conoscenza e accettazione di se stessi, in una fase molto delicata dello sviluppo, l'adolescenza, che nella qualità delle relazioni fra gli studenti e i docenti e fra gli studenti stessi.

meditazione pedagogica
a cura di
Gabriele Vacis

con
Alberto Rosso

un format
Istituto di pratiche teatrali per la cura della persona

scenofonia
Roberto Tarasco

coordinamento
Andrea Ciommiento

Venerdì 1 Aprile
MARCHENO
Auditorium Scuola Media
via Madonnina, 24

ore 21:00
ingresso 10 euro
ridotto 7 euro

Le parole non sanno quello che dicono

Io impreco quando cittadini al di sopra di ogni sospetto protagonisti di episodi mediaticamente controversi, si auto assolvono dicendo "era solo una battuta". Una battuta, se davvero è una battuta, non è mai solo una battuta. Ogni vero comico sa di dire all'imperatore che è nudo. Magari lui non la prende bene e va su tutte le furie. Ma il resto del mondo capisce e squarcia il velo delle illusioni con una risata. Sono per una comicità che crei conseguenze non per una che consolidi le convenzioni e voglio capire fino a dove posso spingere il mio *humor* linguistico per smascherare le nostre ipocrisie lessicali. Vorrei che questo spettacolo diventasse un mini corso di difesa concettuale da costruire e arricchire insieme al pubblico. È più importante cambiare le parole o le cose che quelle parole intendono? Cari spettatori parlatene male o bene, mandatemi mail minatorie o cartoline di auguri, ma solo dopo aver visto lo spettacolo. Fino alla fine. *Marta Dalla Via.*

di e con
Marta Dalla Via
direzione tecnica e musiche di
Roberto Di Fresco
una produzione
Fratelli Dalla Via
in collaborazione con
Piccionaia Centro di Produzione Teatrale

Sabato 9 Aprile
CONCESIO
Auditorium Scuola Media di S. Andrea
via Camerate, 1

ore 21:00
ingresso 10 euro
ridotto 7 euro

Potevo essere io

"Arianna Scommegna si conferma grandissima attrice, capace di muoversi tra i fili della drammaturgia con la disinvoltura di chi, oltre ad aver fatto proprio il personaggio, sa di potersi affidare ad una tecnica potente e personalissima."

Uno spettacolo dedicato ai bambini che siamo stati e che non smetteremo mai più di essere, uno spettacolo dedicato a chi è sopravvissuto all'infanzia e della cui sacralità ha saputo ben poco. "Potevo essere io" è il racconto di una bambina e un bambino che diventano grandi partendo dallo stesso cortile. Due partenze, stessi presupposti. Ma finali diversi. E in mezzo la vita.
Chi racconta è quella bambina: che cerca di capire insieme allo spettatore, cosa sono state queste due storie, perché e come, e se si sono veramente differenziate, o sono state solo due modi di vivere lo stesso sconcerto. "Potevo essere io" racconta una storia ma non è uno spettacolo di narrazione pura. In scena ci sono anche quelle persone-personaggi che hanno attraversato la vita dei due protagonisti: un allenatore di *kick boxing*, una stella emergente del pop croato, un regista di film porno, una merciaia di Casal di Principe, una cartomante del quartiere di Niguarda…
"Potevo essere io" racconta tutto questo cercando la lievità, la commedia che irrompe nella tragedia. Affianco alle parole ci sono alcuni video, perché certe immagini evocano e insieme aiutano a non mentire. Il bambino che siamo stati è lì sgranato in super 8, mentre guarda distese di finestre dal nono piano di un palazzo senza balconi e una voce dice: "Girati, stiamo girando il filmino. Sorridi!".

spettacolo vincitore bando NeXtwork 2013

di
Renata Ciaravino
con
Arianna Scommegna
supervisione registica
Serena Sinigaglia
set
Maria Spazzi
video e scelte musicali
Elvio Longato
luci
Carlo Compare
produzione
ATIR

Mercoledì 13 Aprile
SAREZZO
Spazio Praticabile - via Dante, 155

ore 21:00
ingresso 10 euro
ridotto 7 euro
e tessera treatro terrediconfine
(sottoscrizione libera)

Topi

"Vent'anni. Dopo il G8 di Genova. Per chi c'era e soprattutto per chi non c'era. (...)Topi crea un dispositivo teatrale che unisce un doppio livello di composizione drammaturgica: l'indagine storica e documentaristica con la ricerca di una scrittura scenica che riesce a coniugare il privato e il pubblico, la realtà dei fatti e la manipolazione delle informazioni. Giuria del Premio Scenario ***Vincitore Premio Scenario Periferie 2021***

"Una finissima drammaturgia ad orologeria sintonizzata sui fatti del G8 di Genova fa di Topi uno straordinario dispositivo di memoria.

Vent'anni fa, una città sul mare, odore di basilico e lacrimogeni, in sottofondo Manu Chao e le esplosioni. Il signor Canepa abita in centro storico, ma in quei giorni di luglio ha altre cose per la testa e se non fosse per i suoni e le grida che entrano dalle finestre non si accorgerebbe nemmeno di quello che accade di fuori. Topi, piccoli e invisibili come fantasmi hanno invaso il palazzo ed ora se ne stanno li a sgranocchiare mele e carote. Bisogna liberarsene e in fretta, prima che arrivino gli ospiti...In « Topi » il fittizio ed il reale si incontrano per raccontare di nuovo il G8 di Genova cercando di offrire una riflessione più ampia di quella veicolata dai media ufficiali. Attraverso testimonianze reali e personaggi inventati, ricostruzioni sonore e trasposizione scenica, vogliamo offrire una molteplicità di prospettive diverse e complementari per rendere la complessità di quei giorni e aprire delle crepe nell'immaginario collettivo.

regia e drammaturgia
Usine Baug
con
Ermanno Pingitore
Stefano Rocco
Claudia Russo
luci e tecnica
Emanuele Cavalcanti
scenografia
Arcangela Varlotta

Venerdì 22 Aprile
SAREZZO
Teatro San Faustino - via IV Novembre

ore 21:00
ingresso 15 euro
(prevendita)

Racconti neri e altre storie di Pepe Carvalho!

Pepe Carvalho nasce a Barcellona. Ha un passato singolare: è stato comunista, ha militato nelle file dell'antifranchismo, è stato in prigione per la sua attività politica, ma poi si è trovato a lavorare alcuni anni per la CIA. Per sfuggire ad un arresto da parte dei *grigi* della polizia di Francisco Franco, è costretto a espatriare negli Stati Uniti dove trova un impiego dapprima come lettore di spagnolo all'università e successivamente, come guardia del corpo degli insopportabili Kennedy… Tornato in patria, in una Spagna finalmente democratica, Pepe inizia la sua attività di investigatore privato e dopo un matrimonio disastroso con Muriel, una donna totalmente presa dall'impegno politico che lo ossessiona - anche a letto - con le questioni ideologiche, si lega - in una singolare liaison sentimental-erotico-culinaria - con Rosario Garcìa López, detta Charo, una prostituta di lusso.
Il mondo di Pepe Carvalho è una straordinaria avventura letteraria che porta la firma di Manuel Vázquez Montalbán, poliedrico scrittore e poeta spagnolo.
A lui, al suo mondo fatto di casi polizieschi *sui generis* ed esperienze culinarie non meno affascinanti, è dedicato questo *reading* che vede protagonista Fabio Troiano, attore tra i più amati di cinema e di teatro. Ad accompagnarlo, le calde sonorità del contrabbasso di Roberto Bonazinga.

di
Manuel Vázquez Montalbán
reading di
Fabio Troiano
incursioni musicali di
Roberto Bonazinga

Giovedì 28 Aprile
SAREZZO
Spazio Praticabile - via Dante, 155

ore 21:00
ingresso 10 euro
ridotto 7 euro
e tessera treatro terrediconfine
(sottoscrizione libera)

The black's tales tour

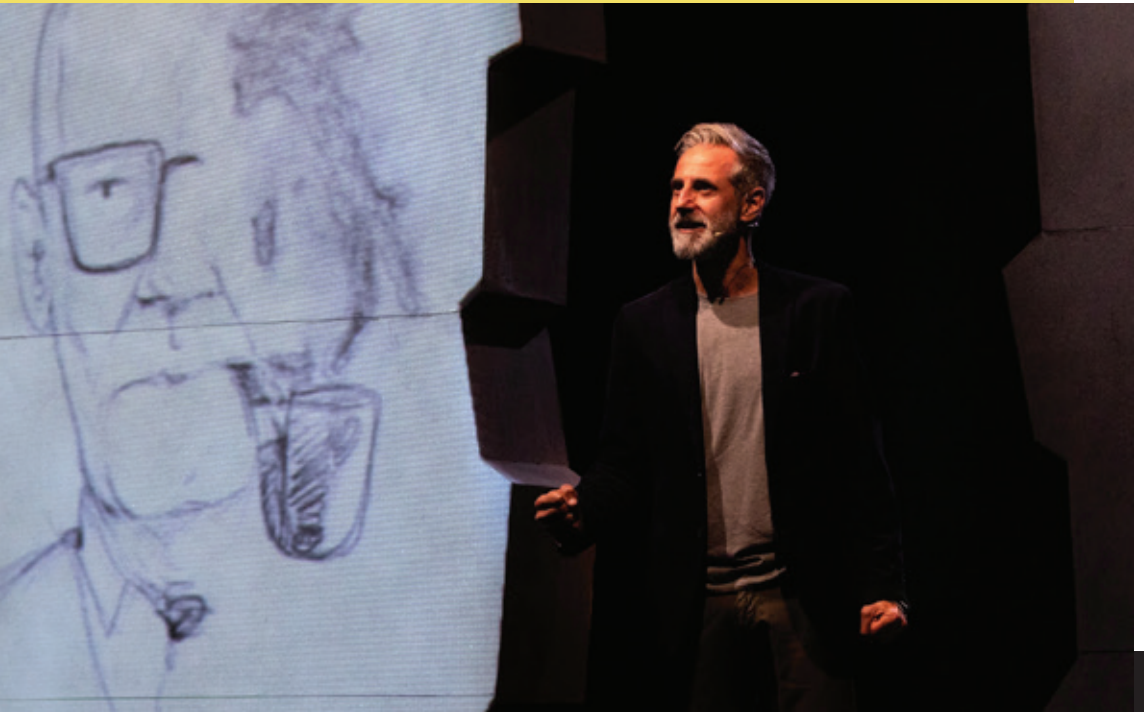
Il progetto THE BLACK'S TALES TOUR è nato dalla necessità di sperimentare il rapporto che si instaura tra voce, musica e gesto e del processo evolutivo che naturalmente ne consegue. è uno spettacolo in cui le icone delle fiabe piano piano si sgretolano, fino a diventare la realtà stessa, la più feroce, la più fallimentare. E' una specie di horror che vuole far paura per esorcizzare la paura stessa: quella di chi scrive, quella di chi vive. A completare lo spettacolo, infine, la presenza della musica originale, realizzata grazie alla collaborazione con il musicista pugliese Tommaso Qzerty Danisi, che ipnotizza lo spettatore accompagnandolo, per tutta la durata della performance, in una dimensione a metà tra l'onirico e il reale. Licia Lanera

di e con
Licia Lanera
e con
Qzerty
sound design
Tommaso Qzerty Danisi
luci
Martin Palma
scene
Giorgio Calabrese
costumi
Sara Cantarone
regia
Licia Lanera
produzione
Compagnia Licia Lanera
co-produzione
CO&MA Soc. Coop.
Costing & Management
con il sostegno di
Residenza IDRA
e Teatro AKROPOLIS
nell'ambito del progetto
CURA 2017 e di Contemporanea
Festival/Teatro Metastasio

Sabato 30 Aprile
CAINO
Teatro Oratorio - via Folletto

ore 21:00
ingresso 10 euro
ridotto 7 euro

Sandro



Di Sandro Pertini restano indimenticabili alcune immagini, consegnate alla memoria di ciascuno da spezzoni televisivi. Sono immagini che hanno scandito alcuni degli avvenimenti della storia recente italiana Era una figura che gli italiani sentivano vicina; la sua carica di umanità, con la sua storia che veniva da lontano, dalla guerra partigiana e dalla prigionia sotto il fascismo. Nella sua figura, come mai prima di allora e come mai sarebbe successo dopo, un'intera nazione si riconosceva e riconosceva i valori "puliti" della politica, o ciò che la politica dovrebbe rappresentare nella sua accezione più alta: solidarietà, vicinanza, attenzione alle persone. Raccontare la storia di Pertini può avere senso per fare il punto su noi stessi, sull'idea che possa esistere una politica in grado di segnare la linea di un'etica civile e solidale, e farsi guida di una società, se non pacificata, capace almeno di dialogare al proprio interno per ritrovare le ragioni di una convivenza più conciliante e aperta.
Bonazzi, Poli e Santonastaso – dopo il bellissimo riscontro di pubblico e critica di *Mi chiamo Andrea, faccio fumetti* dedicato ad Andrea Pazienza – tornano a raccontare una biografia esemplare a cavallo tra anni Settanta e Ottanta, nella convinzione che in quei due decenni abbiano germinato pensieri e situazioni con cui ora più che mai occorre confrontarsi.

di
Christian Poli
con
Andrea Santonastaso
inserti drammaturgici
Nicola Bonazzi
scena
Nicola Bruschi
disegni
Andrea Santonastaso
videomapping
Francesco Massari
aiuto regia
Mattia De Luca
regia
Nicola Bonazzi
produzione
Teatro dell'Argine
Soc. Coop. Sociale

Venerdì 6 Maggio
SAREZZO
Teatro San Faustino - via IV Novembre

ore 21:00
ingresso 10 euro
ridotto 7 euro

La notte di Antigone

"Antigone" è la riflessione più lucida e profonda che sia mai stata scritta sul conflitto tra la legge privata dell'anima e la legge inamovibile dello Stato.
Si racconta che alle porte di Tebe si siano scontrati e abbiano perso la vita, uccidendosi l'un l'altro, Eteocle – il buono, il giusto - e Polinice – il reietto, l'ultimo Ed è per questo che Polinice sarà condannato a rimanere insepolto, alla mercé degli sciacalli,delle bestie feroci.
Ma quando la sorella si reca sul luogo della tragedia trova un solo corpo esanime martoriato. Antigone attacca Creonte alla luce del sole, mette in dubbio la sua parola e per questo è condannata ad una tomba. Creonte alza intorno a lei muri di silenzio, un abisso che la isola per limitarne l'azione. Ora: tutti sappiamo che Antigone non uscirà mai da quella tomba, ma se la nostra Antigone riuscisse un'ultima volta ad alzare la testa? Se fosse in grado di sollevarsi dal suolo e puntare il dito verso Creonte,al quale non può che continuare ostinatamente a chiedere giustizia?
Le Antigoni di ogni tempo e di ogni luogo sono donne che si sono battute per aprire la strada ad altre Antigoni. Donne che hanno cercato la verità sfidando il sistema, forse per un senso innato di giustizia, forse per amore di un fratello tanto inafferrabile nella vita, quanto presente nella sua assenza. Forse perché Antigone non si nasce, ma ci si scopre lottando.
Un'Antigone ispirata alla figura di Ilaria Cucchi.

"Ci vuole coraggio per essere Ilaria Cucchi, ci vuole coraggio a portarla in scena con questa forza, senza cedere alla retorica dei buoni sentimenti, senza la patina lacrimevole del santino. L'Eco di Fondo si fa rumore, si fanno ascoltare, si fanno applaudire." Tommaso Chimenti, Hystrio 1/21

con il patrocinio di Amnesty International - Sez. Italia
ringraziamenti: Teatro Club di Udine, Campo Teatrale e Teatro Elfo Puccini di Milano

di
Giacomo Ferraù,
Giulia Viana

con
Edoardo Barbone
Enzo Curcurù
Giacomo Ferraù
Ilaria Longo
Giulia Viana

paesaggi sonori
Gianluca Agostini

disegno luci e scene
Giuliano Almerighi

regia
Giacomo Ferraù

produzione
Eco di fondo

con il sostegno di
MiBAC

con il sostegno di
"Next – Laboratorio delle idee per la produzione e la distribuzione dello spettacolo dal vivo lombardo"
Edizione 2019/2020

Domenica 8 Maggio
MARMENTINO
Palestra comunale - via Largo Parrocchia

ore 16:00
ingresso 10 euro
ridotto 7 euro

Fóbal

In scena due ragazzi, due fratelli e il loro rapporto col calcio come strumento di incontro, di rivincita sociale, come un microcosmo di relazioni e rapporti: dagli anni 50 all'oggi. Un calcio di provincia, di piccole persone e piccole vittorie, ma di grandi desideri. Un calcio che incontra i suoi miti tra le osterie e le amicizie, tra le leggende sportive e gli abitanti del paese. Per cinquanta minuti si crea una linea rossa in un album di fotografie e di momenti che si inoltrano nel passato per dare nuova luce al presente, e un invocazione: vivi! Le possibilità sono ovunque: vivi! Il campo non finisce con le linee laterali, e novanta minuti possono durare una vita. Vivi!

di
Pietro Mazzoldi
con
Michele D'Aquila
Pietro Mazzoldi
luci di
Andrea Ghidini
produzione
treatro terrediconfine

Giovedì 12 Maggio
LUMEZZANE
Teatro Odeon - via Guglielo Marconi, 5

ore 21:00
ingresso gratuito

Stay hungry.
Indagine di un affamato

La compilazione di un bando a tema sociale diventa il pretesto per raccontare al pubblico l'avventura di Angelo, attore e regista messinese, impegnato in un percorso di ricerca teatrale nei centri di accoglienza. Egli ci conduce nei suoi laboratori in riva allo Stretto per raccontare l'esperienza reale di un teatro che riesce ancora oggi a diventare arma inaspettata per affrontare la vita. Un monologo autobiografico in cui vittime e carnefici si confondono e il bene e il male sono divisi da confini incerti. Tutti i personaggi sono segnati, ciascuno a suo modo, da una "fame" di amore e conoscenza, in un tempo di vuoti che diventano voragini.

Sistema Accoglienza Integrazione

Città di Lumezzane

IL MOSAICO COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

SCONFINAMO

spettacolo vincitore del Premio In-Box 2020

spettacolo vincitore del Nolo Milano Fringe Festival 2019

di e con
Angelo Campolo

ideazione scenica
Giulia Drogo

assistente alla regia
Antonio Previti

segreteria
Mariagrazia Coco

produzione
compagnia DAF,
Teatro dell'esatta fantasia

Venerdì 20 Maggio
BOVEZZO
Auditorium parrocchiale - via Paolo VI, 4

ore 21:00
ingresso 10 euro
ridotto 7 euro

Pugili

Raccontare una storia di boxe è raccontare una storia di rivalsa, una dignità che si cerca, per cui si lotta, che si riconquista. Raccontare una storia di boxe è raccontare la solitudine di un individuo, fermarlo nel momento prima dell' istante in cui la sua vita potrà cambiare, come quella del mondo in cui vive. Così la storia del protagonista, un pugile omosessuale si intreccia a tre vicende di pugili che hanno fatto e cambiato la storia: il primo campione del mondo di colore, il primo campione del mondo sordomuto, un grande atleta sinti-tedesco che sfida il regime nazista. Perché lo sport è specchio della società, ma anche un mezzo per cambiarla, per renderla più aperta, viva, possibile.

di e con
Pietro Mazzoldi
luci di
Andrea Ghidini
regia
Fabrizio Foccoli
produzione
treatro terrediconfine

Sabato 21 Maggio
PEZZAZE
Teatro Oratorio di San Rocco - via Parrocchia

ore 21:00
ingresso 10 euro
ridotto 7 euro

El ciél sö la to pèl

Terre di confine che si raccontano, che raccontano il passato per dare luce al presente, un passato non nostalgico, ma che può trovare soluzioni: corpo, lingua e parole per trovare una via per guardarsi e guardare. Queste infondo sono le radici: più chiaramente conosciamo la nostra terra più chiaramente possiamo alzare lo sguardo, più chiaramente possiamo essere individui unici, che possono aprirsi al mondo proprio perché hanno un mondo con loro. Le storie si rincorrono e specchiano, sono un tramite per non lasciarci vivere da un presente che non ci appartiene, una soluzione per vedere da più punti di vista le problematiche che incontriamo: i sogni, la diversità, la miseria, il lavoro disumano e il desiderio di una vita migliore.

testi di
Pietro Mazzoldi
con:
Michele D'Aquila
Camilla Mangili
Pietro Mazzoldi
Marco Poli
regia di
Fabrizio Foccoli
produzione
treatro terrediconfine

Sabato 28 Maggio
Domenica 29 Maggio
GARDONE VAL TROMPIA
Capannoni sede CRI, ex Arsenale
via Matteotti

repliche alle
ore 19:00 - ore 21:00
ingresso 10 euro
(su prenotazione)

Eracle, l'invisibile

Esperienza per 40 spettatori a replica

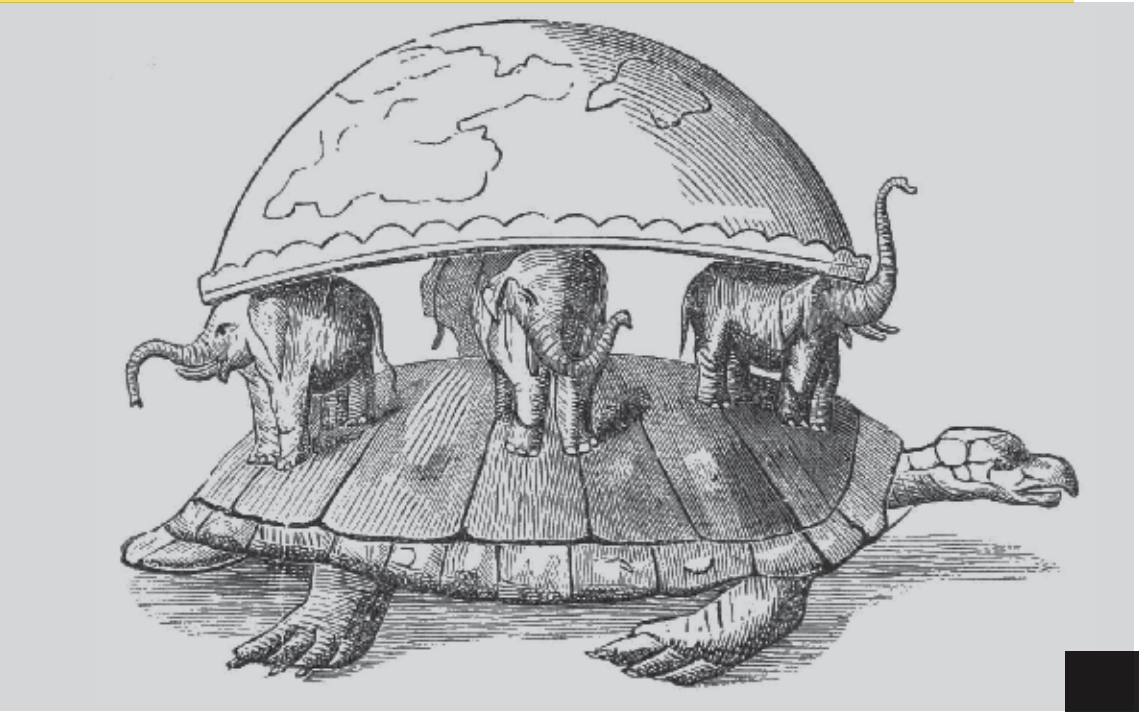
Liberamente ispirato al mito greco di Eracle, il lavoro si muove nel solco del ribaltamento critico che propone Euripide nella sua tragedia.
Nelle mitografie tradizionali, Eracle è l'Eroe che, in ragione della sua forza, del suo talento, della sua eccezionalità, viene continuamente spinto dal clan a cimentarsi con la Natura e che, prova dopo prova, in essa si tempra, trovandovi la saggezza o espiando le sue colpe.
In Euripide invece le "prove" non sono percorso di maturazione né di espiazione, ma premessa della tragedia. Accompagnati dalla riscrittura di Fabrizio Sinisi, gli artisti di TB si sono interrogati sulla vicenda dell'eroe classico, creando un parallelismo con una figura iconica della società contemporanea: il *forgotten man,* il marginalizzato, il senzatetto.
L'immersione in questo progetto, la "difficoltà" emotiva di tirarsene fuori, la volontà di restituire al pubblico un'esperienza unica ha fatto emergere la necessità di progettare una performance immersiva con tutte le possibili analogie con il vissuto degli artisti nella ricerca sul campo.
Eracle, l'invisibile viene allora esperito direttamente nelle mense per i poveri, grazie al lavoro che la compagnia svolge con gli operatori che lavorano nell'ambito del contrasto alle povertà.
Gli spettatori partecipanti vengono accompagnati in prossimità di essa e accolti lì dall'attore.

da
Euripide
con
Christian Di Domenico
parole di
Fabrizio Sinisi
Christian Di Domenico
Consulenza sociologica
Domenico Bizzarro
Progetto e regia
Gianpiero Alighiero Borgia

Sabato 4 Giugno
LODRINO
Cinema teatro San Luigi - Vicolo Prandini, 1

ore 21:00
ingresso 10 euro
ridotto 7 euro

Casca il mondo



Due uomini, due amici e una stazione radio: un lavoro come tanti, una giornata come tante, un programma come tanti e un'idea nuova che nasce tra le dirette e le pause musicali. Ogni novità è sconvolgente: è una nuova visione del mondo, cambia ogni relazione, mette in discussione la vita: ogni nuova idea è una rivoluzione quando è reale...ma questa novità reale non è : "la terra è piatta".
Si parte da un'idea (sbagliata) inserita in un discorso radiofonico di idee comuni, ma superficiali, fino a non trovare più una realtà cui appellarsi.
Si parte dall'idea (sbagliata) che la terra sia piatta, un'idea che toglie ogni possibilità di confronto, di relazione umana.
Si parte da un'idea (sbagliata) per attraversare il riso e la disperazione in bilico tra il discorso pubblico e quello privato, tra la commedia umana e la solitudine, in un gioco a due che porta lo spettatore a ripensare alla propria quotidianità e al fondamento delle sue certissime idee.

Uno spettacolo che attraversa la superficialità della comunicazione, dalle sue forme più comuni (siamo brava gente, andrà tutto bene, l'importanza della tolleranza, etc...) , alle trovate più sorprendenti (la terra è piatta) che può portare a veri e propri inferni di pensiero dove anche le persone comuni possono diventare mostri, senza neanche accorgersene.

"Il sonno della ragione genera mostri"

con
Michele D'Aquila
Pietro Mazzoldi
regia
Fabrizio Foccoli

ESITI LABORATORI

Dopo due anni di "Stop", riusciamo a mettere in scena gli ESITI dei LABORATORI teatrali condotti in presenza nel corso della stagione 2021/2022,

dal 15 Maggio a SAREZZO
nello spazio Praticabile - via Dante, 155

Esito laboratorio con bambini
condoto da **Michele D'Aquila**

Esito laboratorio con adolescenti
condotto da **Pietro Mazzoldi**

Esito laboratorio adulti
condotto da **Michele D'Aquila**

L'accesso avverrà nel rispetto delle vigenti normative Anti-Covid 19

Ingresso agli spettacoli:

10 euro - ridotto 7 euro per i residenti nei Comuni aderenti alla rassegna, per i giovani fino a 18 anni e per gli over 65

Per lo spettacolo
"Racconti neri e altre storie di Pepe Carvalho!"
con Fabio Troiano
ingresso 15 euro

per lo spettacolo
" Eracle l'invisibile"
su prenotazione a "treatro terrediconfine" cell. 338 5946090
(esperienza per 40 spettatori a replica)
ingresso 10 euro

Ingresso agli spettacoli
"Omaggio a P.P.P." e "Stay hungry" è **gratuito**

Prevendite per
"Racconti neri e altre storie di Pepe Carvalho!"
presso: treatro terrediconfine - via Dante, 159 – Ponte Zanano di Sarezzo
(tel. 030 8901195 – 338 5946090)

Per accedere allo "Spazio Praticabile" è necessaria la tessera Associativa 2022 di "treatro terrediconfine – Associazione Culturale" a sottoscrizione libera.

PROPOSTA

L'accesso avverrà nel rispetto delle vigenti normative Anti-Covid 19

Venerdì 4 Marzo
SAREZZO
Omaggio a P.P.P.

Sabato 5 Marzo
VILLA CARCINA
Cristina di Belgiojoso: dodici nomi, cinque vite

Sabato 12 Marzo
NAVE
Settanta volte sette

Sabato 19 Marzo
TAVERNOLE s/M
Il sognatore

Giovedì 24 Marzo
SAREZZO
Arresti umani: compendio di accidenti senza appello

Sabato 26 Marzo
INZINO
L'amore per l'educazione

Venerdì 1 Aprile
MARCHENO
Le parole non sanno quello che dicono

Sabato 9 Aprile
CONCESIO
Potevo essere io

Mercoledì 13 Aprile
SAREZZO
Topi

Venerdì 22 Aprile
SAREZZO
Racconti neri e altre storie di Pepe Carvalho!

Giovedì 28 Aprile
SAREZZO
The black's tales tour

Sabato 30 Aprile
CAINO
Sandro

Venerdì 6 Maggio
SAREZZO
La notte di Antigone

Domenica 8 Maggio
MARMENTINO
Fóbal

Giovedì 12 Maggio
LUMEZZANE
Stay hungry. Indagine di un affamato

Venerdì 20 Maggio
BOVEZZO
Pugili

Sabato 21 Maggio
PEZZAZE
El ciél sö la to pèl

Sabato 28 Maggio
Domenica 29 Maggio
GARDONE V.T.
Eracle, l'invisibile

Sabato 4 Giugno
LODRINO
Casca il mondo

Informazioni:
treatro terrediconfine – Associazione Culturale
Via Dante, 159 – Ponte Zanano di Sarezzo (BS)
tel e fax 030 8901195 - cell. 338 5946090
kontakthof@treatro.it
www.treatro.it
www.facebook.com/treatro.terrediconfine

Comunità Montana di Valle Trompia
Area Cultura
cell. 360 1030495
unico@civitas.valletrompia.it
http://brescia.cosedafare.net
www.facebook.com/comunitamontanavalletrompia

una produzione
treatro terrediconfine - Associazione Culturale
Comunità Montana di Valle Trompia - Assessorato alla Cultura

direzione artistica:
Fabrizio Foccoli

organizzazione, ufficio stampa e promozione:
Fabrizia Guerini, Pietro Mazzoldi

staff tecnico:
Andrea Gentili, Andrea Ghidini, Giovanni Remedio

collaboratori:
Tiziano Pintossi, Mario Ricci, Antonia Sabatti
Ivana Tanghetti, Francesca Zubani

grafica:
Luca Mutti

Con il contributo di:

BCC BRESCIA
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

SOLCO BRESCIA
Consorzio Coop. Sociali

CISL
BRESCIA

PROMOTICA
LOYAL FOR VALUE

effepi SRL
liquid shapes.

Acqua therm
IMPIANTI IDRAULICI
di Guerini Simone

EREDI BAITELLI
SINCE 1945 PRECISION TURNING

IL MOSAICO
COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

LumEnergia
L'ENERGIA VICINA
GRUPPO a2a

inoxriv
dal 1941

impronta

ACCANTO ALLE PERSONE

REPLICA UFFICIO
NAVE TEL. 030/8932413
RICOH CORPORATE PARTNER
Soluzioni di stampa
Archiviazione documentale

In collaborazione con:

RETE BIBLIOTECARIA BRESCIANA